

VILLA LAGARINA

La struttura è chiusa da 15 anni: è stata aggiudicata a poco più di 170 mila euro

I Singh hanno comperato l'albergo di Cei

Dai ristoratori indiani l'unica offerta per la decima asta

MARA DEMICHEI

VILLA LAGARINA - La decima è stata l'asta buona: l'ex albergo Martinelli al lago di Cei ha un nuovo proprietario. Si tratta della Chandí group, nome che a pochi dirà qualcosa ma se si aggiunge che la società fa capo alla famiglia Singh, diventa facile capire chi sono gli acquirenti dello storico albergo chiuso da circa 15 anni. Singh significa ristoranti indiani, nei

Il futuro



Riapriamo anche il bar e il ristorante con piatti della cucina italiana

Sarabjit Singh (Sabj)

quali negli anni si sono affiancati anche piatti italianiissimi. E in particolare la struttura di Cei andrà a sommarsi al ristorante "L'amicizia" di Villa Lagarina («Il primo che abbiamo aperto del 2001», ricorda Sarabjit "Sabj" Singh), quello in via Lungo Leno, quello di Villa Cristina, i "3 pini" di Mori Stazione e l'albergo Rudy di Riva del Garda.

Cosa ne farà la famiglia della grande struttura in riva ad uno dei laghi alpini più suggestivi? «Ci sarà il ristorante, il bar e l'albergo - spiega ancora Sarabjit Singh -. I lavori da fare all'interno sono tanti quindi non abbiamo ancora chiaro per quando sarà possibile programmare l'apertura. L'idea è quella di offrire piatti della tradizione italiana, creando un ambiente accogliente e in sintonia con



Al centro Satwant Singh con, da destra il figlio Lakshinder e la moglie Sandeep, il figlio Sarabjit con moglie Pardeep e la figlia Kamaljit con il marito Tuna Paramjeet

La storia

L'albergo ex Martinelli era stato inaugurato con tanto di ristorante e spazio per il ballo nel 1952. Il nome era lo stesso della famiglia che lo ha gestito con successo fino al 2007 quando era stato venduto ad una società altoatesina che, nelle intenzioni, lo avrebbe voluto rilanciare. Un progetto che, purtroppo, è fallito. Fallito in senso tecnico con le carte che sono finite in aste che sono finite sono ieri mattina: ora l'albergo ha un nuovo proprietario, il Chandí group.

Il luogo in cui andremo a lavorare». La notizia che la famiglia Singh fosse interessata ad acquistare l'edificio si rincorreva di bocca in bocca da tempo. Mezze notizie che con il passare del tempo perdevano di credibilità ma che ieri hanno trovato conferma nell'aula dibattimento del tribunale di Rovereto quando all'apertura della busta relativa al lotto, si è scoperto che (finalmente) c'era un'offerta sul tavolo. Un'offerta in linea con il prezzo - stracciato visto il tempo nella perizia - definito per la decima asta. E così c'è stata l'aggiudicazione. Ora bisognerà aspettare i tempi tecnici per il passaggio definitivo della proprietà e poi potranno iniziare i lavori.

A proposito di prezzo, la valutazione

ne iniziale era di quasi un milione e trecentomila euro ma per partecipare ieri all'asta era sufficiente presentare un'offerta di 174.803 euro. Il prezzo di un bilocale in zona non centrale a Rovereto. Il rialzo minimo era fissato a 5mila euro ma in aula non c'era nessun altro interessato all'albergo. Albergo che ha una superficie catastale di quasi 800 metri quadri, è un edificio di tre piani fuori terra e due interrati. Oltre al ristorante e relativa cucina, ci sono anche 13 stanze. Il tutto da ristrutturare. E c'è anche la terrazza, che negli anni d'oro ospitava le serate danzanti, oltre ad un campo da bocce e da tennis con tanto di spogliatoi. La storia dell'albergo Martinelli è iniziata nel 1952, con una gestione familiare. Anni d'oro, anni in cui il concetto di vacanza si accompagnava a quello di villeggiatura. E il ristorante e l'albergo erano una calamita per tanti roveretani e non - che salivano in quota per concedersi un po' di fresco e per regalarsi serate danzanti e tornei di bocce. Il cambio di rotta nel 2007, con il passaggio della proprietà ad una società altoatesina. L'obiettivo era quello di rilanciare l'hotel, ma i risultati non furono all'altezza delle aspettative, tanto che si è arrivati al fallimento.